

**UNA FACCIA , UNA RAZZA**

*(Andrea Campese)*

Tanti cari auguri a questi anni oscuri/ muti, non rispondono mai  
Niente novità,né di qua,né di là/ la verità somiglia a quello che vuoi  
Chi fa la pace costruisce più armi/ chi campa d'aria l'aria lo mangerà (trallalà)  
Mangia poco chi fa debiti enormi/ e non ha gendarmi

Molti auguri cari a questi anni uguali/ quale che sia la qualità  
Tutte verità, sia di qua che di là/ chi ha perso ha vinto e chi vince trionferà  
E se si sogna sono i sogni degli altri/ siano incubi,successi o anche banalità  
Se il dolore è uguale a quello degli altri/ fa meno male

Anni morbidi/quando tutto è replica tragica  
Anni perfidi/contrabbando di vita modica:  
stesse canzoni, le stesse emozioni,stesse parole,nuvole,favole  
chi è differente quasi non si sente,è come assente, né di qua, né di là.

Auguri sinceri a chi c'era ieri/ e domani non ci sarà  
Ritmi di djembè su chi c'è e chi non c'è/ il nuovo ordine chi seppellirà?  
C'è chi confonde la morte con la sorte/ la vita eterna con la pubblicità (trallalà)  
Il futuro gioca a carte scoperte/e non fa regali

Anni morbidi/ Dio globalizzato che profitto fa?  
Anni perfidi/ dove sembra falsa anche la verità  
Una faccia,una razza,un sapore, un dolore,un conflitto,un errore collaterale  
Una assicurazione,una televisione,una sola emozione e la stessa sorte.